



Piero Angela

Torino, 13 novembre 2018 - Prende il via a Torino il 15 novembre la 33ª stagione di GiovedìScienza, l'attesissimo appuntamento dedicato alla scienza raccontata dal vivo dai suoi protagonisti e che da più di trent'anni coinvolge migliaia di persone per riflettere per riflettere insieme sulle più attuali tematiche scientifiche.

Siamo al traguardo di un terzo di secolo. È passato abbastanza tempo perché uno sguardo retrospettivo permetta di cogliere il procedere e l'intrecciarsi delle diverse discipline scientifiche, ognuna con i suoi periodi di accelerazione e ripiegamento. Nella storia di GiovedìScienza si legge lo spostarsi dell'attenzione dall'informatica alla questione energetica alla fisica delle particelle (anni 80), dall'esplorazione spaziale all'ecologia (anni 90), dalla medicina alla genetica all'esplosione delle neuroscienze (anni 2000), fino al nuovo focus su fisica e astrofisica acceso dalle scoperte della particella di Higgs e delle onde gravitazionali. Un grande concerto di scienze, naturalmente con il basso continuo della matematica.

Anche il programma 2018-2019 riflette l'emergere dell'attualità: la medicina rigenerativa e preventiva (vaccini), l'informazione scientifica nell'era di Internet, lo spazio nel cinquantennale dello sbarco sulla Luna, l'applicazione della genetica allo studio delle origini dell'uomo e al superamento dell'erroneo concetto di razza – ben acquisito a livello scientifico ma ancora vivo a livello sociale e politico.

Tredici le conferenze in calendario, tutte ad ingresso gratuito, dal 15 Novembre 2018 al 14 Marzo 2019, più 2 dedicate alle scuole, per una edizione che diffusa sul territorio e che coinvolgerà non solo la storica sede del Teatro Colosseo ma anche l'Aula magna Cavallerizza Reale dell'Università di Torino, l'Aula magna "Giovanni Agnelli" del Politecnico di Torino e, per la prima volta, l'Auditorium della Città metropolitana di Torino. Conducono le conferenze Piero Bianucci e Alberto Agliotti.

Esordio il 15 novembre con una conferenza collettiva, l'inedita modalità partecipata caratterizzerà la prima conferenza, dedicata ai vaccini, un campo dove è difficile orientarsi, anche perché la questione medica oggi si intreccia con la politica e l'ideologia. Spesso siamo chiamati a prendere posizione e qualche volta ad assumere decisioni importanti per noi e i nostri figli. Ma siamo talmente subissati da informazioni confuse e contrapposte che non riusciamo a costruirci un quadro di riferimento certo per farci un'opinione. Soffriamo di un sovraccarico informativo, uno stress amplificato dall'altra grande difficoltà dei nostri tempi: l'incertezza sulla qualità e a volte sull'identità delle fonti di informazioni sulla rete. Questo incontro sarà un'occasione per esplorare la complessità della vicenda vaccini e orientarci sulla base di evidenze scientifiche ed esperienze cliniche. Un immunologo Alberto Mantovani (Humanitas University), un epidemiologo Paolo Vineis (Imperial College Londra e IIGM Italian Institute for Genomic Medicine) e un pediatra Gianni Bona (Accademia di Medicina di Torino), tracceranno prima un quadro di riferimento scientifico, e poi saranno a disposizione per rispondere alle domande del pubblico che sarà il vero protagonista dell'evento.

Tantissimi gli ospiti chiamati per condividere i loro studi e tracciare gli scenari della scienza di domani. GiovedìScienza ha coinvolto le voci più autorevoli del panorama scientifico mondiale: si parlerà di vaccini con l'immunologo di fama mondiale Alberto Mantovani, di fake news con Walter Quattrocchi, di geni con il premio Nobel per la medicina Christiane Nusslein-Volhard. Attesissimi dal grande pubblico Piero Angela e Luca Perri in un dialogo intergenerazionale sulla passione per la scienza con Amalia Ercoli Finzi, la prima docente donna di ingegneria aerospaziale.

Accanto ai grandi nomi gli scienziati 2.0 che, anche grazie ai loro seguitissimi canali youtube, riescono a coinvolgere ed appassionare il grande pubblico: Beatrice Mautino presenterà i cosmetici visti con gli occhi della scienza, Adrian Fartrade porterà il Teatro Colosseo sulla Luna. Ospite speciale Serena Aneli, ricercatrice vincitrice del Premio GiovedìScienza per i ricercatori nel 2018.

La scienza è per tutti. È questa l'idea guida degli organizzatori di GiovedìScienza che quest'anno, oltre alla diretta streaming degli eventi e alla pubblicazione delle conferenze sul canale YouTube di GiovedìScienza, hanno deciso di introdurre una novità: la traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) di cinque conferenze in programma.